

Cayce E La Mitologia

Chi sono i Maya? Cosa realmente si sa della loro civiltà davvero unica che per molti aspetti è ancora avvolta nel mistero? Furono un popolo organizzato in classi sociali, combattivo, con conoscenze scientifiche avanzate dal punto di vista matematico e in particolare astronomico. Conoscevano l'arte divinatoria e con i loro famosi calendari di pietra erano in grado di prevedere eventi futuri. Gli avvenimenti predetti e documentati che poi sono realmente accaduti, sono numerosissimi. Si tratta di coincidenze inquietanti, o effettivamente il popolo dei Maya era in contatto con forze sovrannaturali per non dire aliene? La loro spiritualità legata a divinità buone ma anche terribili, da placare con sacrifici umani sanguinari, indica che i Maya – come d'altronde molte altre popolazioni a loro contemporanee – ritenevano di dover offrire tributi pesantissimi ai loro padroni celesti. Tutto questo era frutto di un culto primitivo basato sul timore divino, oppure c'era realmente uno scambio tra i Maya e le loro divinità? Alcuni importantissimi reperti, sembrerebbero confermarlo. Molti misteri comunque non hanno ancora avuto una risposta, gli interrogativi sulla civiltà Maya sono numerosi, e forse è anche questo il motivo della curiosità e del fascino che questo popolo davvero singolare, ancora esercita. In questo ebook, Riccardo Abati racconta la loro splendida e misteriosa storia.

"Appunti sul mistero" ci guiderà tra i grandi enigmi dell'umanità, concepiti sin dai suoi albori. Da dove veniamo, chi ci ha creato, quale destino ci attende dopo la morte? L'autore cercherà le risposte nella storia, quella ufficiale e non passando da Sodoma per arrivare sino al mito di Atlantide, elenco le inspiegabili scoperte come la pietra tombale di Palanche (in copertina), o le misteriose strutture del tutto simili ai Nuraghi, presenti nella Scozia. Cosa voleva dirci realmente Nostradamus? Quali sono le origini del popolo sardo? Le piramidi Egizie erano sono immense tombe, oppure avevano un altro, ignoto scopo? La bibbia contiene davvero, un codice? Andrea Governi, attraverso l'analisi degli scritti di Isacco Newton, Platone o Gustav Jung, ma non solo, ci prenderà per mano, conducendoci con semplicità e rigore negli insondabili labirinti della nostra comune storia.

È questo un saggio che tratta diversi argomenti religiosi e mitologici. Chi erano veramente gli angeli caduti che si unirono alle donne della terra generando i Giganti? Da dove provenivano? E chi erano in realtà gli Dei dell'Olimpo? Cosa fece nascere la leggenda sulla loro esistenza? Erano davvero come li descriveva la mitologia o si trattava di interpretazioni distorte di una verità sorprendente? Soprattutto chi era Hermes? Soltanto il messaggero degli Dei o molto, molto di più di quello che sembrava? Possibile che in pochi abbiano notato quanto assomigliasse a Perseo e quanto entrambi avessero in comune per essere due figure mitologiche differenti? Possibile che in pochi abbiano scoperto ulteriori analogie tra loro e il Dio Mithra o l'Arcangelo Michele? E poi, sono esistiti davvero continenti come la Lemuria e Atlantide? Platone giurerebbe di sì. In questo saggio viene approfondito tutto questo e molto altro. Si parla di Atlantide, di com'era organizzata e di quanto fosse evoluta come civiltà - gli Atlantidei infatti possedevano navi, aerei, astronavi, armi nucleari ed erano anche molto eruditi nel campo della medicina, nel campo dell'astronomia e in quello dell'ingegneria genetica, tanto che creavano in laboratorio mostruosi ibridi tra esseri umani e animali, allo scopo di renderli loro schiavi - con varie citazioni e teorie formulate da religiosi, ma anche da studiosi e filosofi come il succitato Platone che attinsero molto da scritti all'epoca conservati nella biblioteca di Alessandria. Vengono inoltre analizzate le teorie del profeta dormiente Edgar Cayce sulle presunte vite di Gesù; vengono trattate le teorie sull'origine della vita su questa terra; vengono approfonditi i miti di Lucifero e di Satana e cosa spinse la gente a temere la loro esistenza e viene chiarito che la mitologia greca rappresenta l'origine di Atlantide, mentre quella egiziana ne rappresenta l'erede poiché l'Egitto, fu colonizzato proprio dagli Atlantidei.

En el año 1993 aparecía en escena una de las teorías más desequilibrantes de la egiptología académica. Basándose en la erosión de la piedra caliza en la que fue tallada la Esfinge de Gizeh, un prestigioso geólogo perteneciente a la Universidad de Boston fijó la datación de dicha escultura en, al menos, 3.000 años más antigua de lo que se había pensado hasta la fecha, llegando a la conclusión de que fue construida por una cultura prefaraónica cuyo legado fue reabsorbido posteriormente por la civilización de la época dinástica que todos conocemos. Robert Schoch, el autor de esta sugerente teoría, que fue noticia en todos los medios de comunicación del mundo, lleva a cabo en este libro un apasionante estudio sobre la Gran Pirámide. Utiliza el riguroso análisis de la investigación científica para determinar qué sabemos sobre la Gran Pirámide y desarrolla una hipótesis sensacional: este antiguo monumento es la prueba más contundente de que la civilización comenzó mucho antes de lo que generalmente se piensa, adentrándose en un tiempo desconocido, casi olvidado.

En este libro, un experto en el legado de Cayce sobre Jesús, recoge las "lecturas" referidas a la Pasión junto a las de Levi H. Dowling, un visionario religioso que nos dejó escritas sus sorprendentes revelaciones. Ambos testimonios ofrecen una perspectiva diferente a la comúnmente establecida por el dogma sobre la Pasión y posterior Resurrección de Jesús de Nazaret, y sin embargo sus visiones no difieren sustancialmente a lo narrado por los Evangelios

Da quando sono esistiti gli esseri umani, ci sono stati degli individui che si sono sentiti spinti a cercare qualcosa che mancava nella loro vita, sperando sempre di poterlo trovare in un'altra persona. Questo concetto idealizzato dei rapporti umani è stato spesso descritto come la ricerca della propria "altra metà", di un'"anima gemella" o di un'"anima compagna". Molti sono giunti a credere che un rapporto di anime compagne sia un legame perfetto che in qualche modo rende la vita completa, un'idea resa popolare dalla società contemporanea. Sebbene Edgar Cayce (1877-1945) riconoscesse che gli individui hanno delle anime compagne, il suo punto di vista era del tutto diverso e, in definitiva, più utile. Invece di pensare che la condizione di anime compagne sia un rapporto perfetto esistente tra due persone, o una questione di pura attrazione fisica o sessuale, Cayce riteneva si trattasse invece una relazione inestricabilmente connessa con il processo di evoluzione e di crescita spirituali propri dell'individuo, un legame crescente con un altro soggetto che l'anima riprende nuovamente in vari momenti e luoghi. Da una fonte di informazioni che egli chiamava "Archivio Akasico" o "Libro della Vita", Edgar Cayce era in grado di valutare lo sviluppo dei rapporti nel corso del tempo e di descrivere come le influenze e le scelte delle vite passate incidessero sul presente. Più che offrire agli individui qualche disquisizione filosofica, le sue letture descrivevano in dettaglio pareri e consigli pratici che i suoi clienti potevano utilizzare e applicare. Considerato nel suo insieme, il materiale di Cayce sulle relazioni costituisce una delle fonti di informazioni più significative sulle dinamiche di ogni tipo di interazioni umane, il fine delle nostre esperienze interrelazionali e sulla natura stessa dell'anima.

¿Qué podemos aprender sobre las civilizaciones del pasado? Shirley Andrews, autora de Atlántida: Secretos de una civilización perdida, combina su investigación con la información de eruditos, científicos y famosos psíquicos para ofrecer un completo análisis sobre la desaparición del continente de Lemuria y su relación con Atlántida. ¿Cómo vivían los habitantes de esa región del Pacífico 10000 a. de C., antes de que fuera destruida por la naturaleza? ¿Cuál es la repercusión de estas civilizaciones en la vida moderna? Andrews presenta evidencia sobre su influencia en las Américas, tecnologías avanzadas, intervención extraterrestre y otras culturas de la prehistoria.

questo un saggio che tratta diversi argomenti religiosi e mitologici. Per esempio, chi erano veramente gli angeli caduti che si unirono alle donne della terra generando i Giganti? Da dove provenivano? E chi erano in realtà gli Di dell'Olimpo? Cosa fece nascere la leggenda sulla loro esistenza? Erano davvero come li descriveva la mitologia o si trattava di interpretazioni distorte di una verità sorprendente? Soprattutto chi era Hermes? Soltanto il messaggero degli Di o molto, molto di più di quello che sembrava? Possibile che in pochi abbiano notato quanto assomigliasse a Perseo e quanto entrambi avessero in comune per essere due individui differenti? Possibile che in pochi abbiano scoperto ulteriori analogie tra loro e il Dio Mithra o l'Arcangelo Michele? E poi, sarebbero esistiti davvero continenti come la Lemuria e Atlantide? Platone giurerebbe di sì. In questo saggio viene approfondito tutto questo e molto altro. Si parla di Atlantide, di com'era organizzata e di quanto fosse evoluta come civiltà - gli Atlantidei infatti possedevano navi, aerei, astronavi, armi nucleari ed erano anche molto eruditi nel campo della medicina, nel campo dell'astronomia e in quello dell'ingegneria genetica, tanto che creavano in laboratorio mostruosi ibridi tra esseri umani e animali, allo scopo di renderli loro schiavi - con varie citazioni e teorie formulate da religiosi, ma anche da studiosi e filosofi

come il succitato Platone che attinsero molto da scritti all'epoca conservati nella biblioteca di Alessandria. Vengono inoltre analizzate le teorie del profeta dormiente Edgar Cayce sulle presunte vite di Ges; vengono trattate le teorie sull'origine della vita su questa terra; vengono approfonditi i miti di Lucifero e di Satana e cosa spinse la gente a temere la loro esistenza e viene chiarito che la mitologia greca rappresenta l'origine di Atlantide, mentre quella egiziana ne rappresenta l'erede poich l'Egitto, fu colonizzato proprio dagli Atlantidei.

John Chambers ci mostra in questo suo libro che essere geniali non significa tanto possedere un'intelligenza fuori dal comune, quanto essere aperti all'immensa saggezza che si cela nel mondo interiore di ogni individuo. Esaminando le vite di ventiquattro famosi personaggi, egli ha scoperto che in tutti loro vi era un inconfondibile elemento in comune: una vita spirituale particolarmente vivace. Mentre questo non sorprende nel caso di William Blake, Madame Blavatsky e W.B. Yeats, i cui interessi esoterici sono ben noti, desta invece un certo stupore in quello di Isaac Newton, Winston Churchill, Leone Tolstoj e dei tanti altri i cui incontri con il mondo dello spirito sono molto meno conosciuti. La scoperta più confortante che la lettura di queste biografie spirituali ci consente di fare è forse che il genio non è appannaggio di pochi individui particolarmente dotati, ma una potenzialità che tutti possono imparare a sviluppare e ad esprimere. In tutti noi esiste la scintilla del genio e nostra è la responsabilità di fare in modo che divampi e si trasformi in un fuoco da mettere a disposizione dell'umanità.

Non illudiamoci e non fermiamoci alle apparenze. Vediamo il sole, la luce, il mare, i fiori, gli animali, tutta la natura che ci circonda, la gente, i multicolori delle razze umane, il sorriso dei bimbi, le cose belle. Ma cosa non vediamo? Da cosa siamo assediati e spesso posseduti? La Bibbia dice che dopo la ribellione di Lucifero, un terzo degli angeli creati da Dio lo hanno seguito. Il diavolo è precipitato sulla terra e gli angeli ribelli che avevano delle posizioni e delle gerarchie in cielo, le hanno mantenute, ma nel regno di satana. Quasi tutto quel che non si vede e che ci è avverso perché creati a immagine somiglianza di Dio si trova nel secondo cielo: sono quelle forze malvagie di cui parla San Paolo nella lettera agli Efesini al capitolo 6, versetti 10- 17: "Per il resto, attingete forza nel Signore e nel vigore della sua potenza. Rivestitevi dell'armatura di Dio, per poter resistere alle insidie del diavolo. La nostra battaglia infatti non è contro creature fatte di sangue e di carne, ma contro i Principati e le Potestà, contro i dominatori di questo mondo di tenebra, contro gli spiriti del male che abitano nelle regioni celesti. Prendete perciò l'armatura di Dio, perché possiate resistere nel giorno malvagio e restare in piedi dopo aver superato tutte le prove. State dunque ben fermi, cinti i fianchi con la verità, rivestiti con la corazza della giustizia, e avendo come calzatura ai piedi lo zelo per propagare il vangelo della pace. Tenete sempre in mano lo scudo della fede, con il quale potrete spegnere tutti i dardi infuocati del maligno; prendete anche l'elmo della salvezza e la spada dello Spirito, cioè la parola di Dio." Il primo cielo è quello che possiamo vedere, anche nello spazio, il secondo è quello di cui stiamo parlando, il terzo è quello dove regna Dio, i suoi angeli e santi. Una parte degli angeli decaduti è legata in attesa del giudizio finale, ci sono poi le potenze dell'aria e gli spiriti maligni che sono sulla terra, i Nefelin, spiriti malvagi che vagano nelle zone aride della terra, la prole prediluviana degli angeli che si unirono a donne nella fornicazione. Quelli di cui parlano i Vangeli, nell'episodio dell'indemoniato gadareno e quando si spiega, in Matteo capitolo 12. versetti 43-45: "Quando lo spirito immondo esce da un uomo, se ne va per luoghi aridi cercando sollievo, ma non ne trova. Allora dice: Ritornerò alla mia abitazione, da cui sono uscito. E tornato la trova vuota, spazzata e adorna. Allora va, si prende sette altri spiriti peggiori ed entra a prendervi dimora; e la nuova condizione di quell'uomo diventa peggiore della prima".

Pone en duda las teorías científicas sobre el establecimiento de la civilización y la tecnología • Contiene 42 ensayos por 17 importantes pensadores en los campos de la ciencia y la historia alternativas, incluidos Christopher Dunn, Frank Joseph, Will Hart, Rand Flem-Ath y Moira Timms • Editado por el director de la revista Atlantis Rising, J. Douglas Kenyon En su libro La historia prohibida, el escritor y editor J. Douglas Kenyon ha escogido 42 ensayos de la revista bimensual Atlantis Rising para dar a los lectores un panorama general sobre las posiciones de algunos de los pensadores más importantes en el intenso debate actual sobre los misterios antiguos y las versiones alternativas de la historia. Entre los colaboradores se encuentran Robert Schoch, Rand Flem-Ath, Moira Timms, Frank Joseph, Christopher Dunn y Will Hart. Todos ellos han desempeñado papeles fundamentales en lo que respecta a desafiar a la comunidad científica establecida a que reexamine sus suposiciones acerca de nuestros orígenes olvidados y considere la posibilidad de sostener un debate inteligente, sean cuales sean las consecuencias para el paradigma actual. Kenyon ha ido acumulando minuciosamente todo un conjunto de materiales que le sirven de apoyo en su intención de poner en duda modalidades de pensamiento tan anticuadas como el darwinismo y el creacionismo. Cada uno de los ensayos se basa en la labor realizada por los otros autores. Se exploran los últimos descubrimientos e ideas planteados en estas páginas acerca de temas siempre tan polémicos como el de la Atlántida, las pirámides y la influencia de los extraterrestres, y se formulan muchas preguntas interesantes. El resultado es una exposición bien pensada que apoya la idea de que la civilización humana se remonta a mucho antes de lo que pensábamos. También se presentan argumentos convincentes acerca de la existencia de tecnologías avanzadas en la prehistoria y se describe sin lugar a dudas la existencia de fuentes desconocidas de la cultura mundial. Estos argumentos alternativos, que antes se consideraban marginales, ahora están obteniendo credibilidad y respeto. En la colección se incluyen además varios artículos en los que se presentan, comparan y contrastan las teorías de otros autores notables sobre estos temas, como lo son Zecharia Sitchin, Paul LaViolette, John Michell, Graham Hancock y John Anthony West.

Lila is Sanskrit for play, the play of the gods. It is the self-generating genesis of Bliss, created by Bliss for the purpose of Bliss. It is the uninhibited, impulsive sport of Brahman, the free spirit of creation that results in the spontaneous unfolding of the cosmos to be found in the eternity of each moment. It is beyond the confining locks and chains of reason, beyond the steel barred windows looking out from the cages of explanation, beyond the droning tick-tick-tick of the huge mechanical clocks of time. Come, let us enter the realm of the madman and the finely wrought threads of Clotho as they are measured out by Lachesis and cut by Atropos to create the great tapestry of life, including the intricate, intertwining designs of dementia with the trickster, the shaman, the scapegoat, the shadow, the artist and the savior. Come, let us join in the divine madness of the gods.

La vita di Cayce, il "profeta dormiente", subì un cambiamento drastico grazie all'influenza degli angeli. Il suo reale incontro con uno di loro, all'età di tredici anni, lo portò a scoprire il dono unico e particolare che gli permise di aiutare nel corso della sua vita migliaia di persone. Cayce fu in grado di entrare in uno stato di sonno autoindotto e di rispondere in modo preciso a qualsiasi domanda postagli. Gli vennero rivolte anche domande sulla natura degli angeli e degli arcangeli e sul loro ruolo nell'umanità. Le sue "risposte" danno una visione affascinante non solo degli arcangeli e degli angeli custodi, ma anche dello scopo della loro manifestazione nel nostro tempo.

En este libro, un experto en las numerosas "lecturas" de Cayce sobre Jesús recopila aquellas que tienen que ver con sus enseñanzas, unas enseñanzas de gran profundidad espiritual y alejadas en muchas ocasiones de los dogmas cristianos.

Obra que describe: Como se percibe el futuro, que prejuicios culturales y miedos le acompañan, como se clasifica, que elementos contiene, cuáles son sus variables y el motor que le impulsa, que es lo que evita o genera su ocurrencia, que lo acelera o retrasa, como se pronostica, el porqué de su variabilidad, cuales son algunas técnicas para desarrollar futuro; estos son algunos de los diversos aspectos que aquí se abordan, en el interesante, inseparable y intrincado tema que forma parte de peculiar y cotidiana vida del hombre. Además, en esta obra y a lo largo de su exposición, demuestra que siempre existe la posibilidad de tener una influencia sobre el futuro; o por lo menos la posibilidad de una medición,

que nos ayudará a tener un mejor entendimiento y el poder aplicar medidas ya sea de atención, prevención o de control a los eventos venideros, por lo que aquí, se aporta un nuevo e importante concepto denominado: "La Futurometría". Para el autor es más fácil y cómodo, el utilizar técnicas formales, como el método científico para ver el futuro; en vez de emplear un turbante y una bola de cristal, acciones que casi siempre se acompañan de una actitud estafadora y muy lucrativa; cuando en realidad, el conocimiento, la innovación y la creación del futuro siempre estará al alcance de todos. A great book with focus on Karma and astrology. Arroyo shows us how we can understand and use what we were born with to transform our lives. This is a unique perspective, and a definitive book to help you gain yours

Este libro, sobre los Registros Akáshicos, es lo que todos ansiábamos encontrar, tanto los millones de personas de nuestro pequeño planeta Tierra que –con afán de autodescubrimiento- se hicieron leer sus Registros, como las decenas de miles de profesionales que se han propuesto como misión hacerlo para el beneficio de sus pacientes. Eric Barone, escritor, filósofo e investigador de la conciencia, ha creado los 3 escalones superiores que siguen a la práctica del acceso a los registros que todos practicábamos a partir de "cierta oración". Este autor, que gracias a haber vivido el despertar espiritual a los 28 años se benefició de un acceso ilimitado a esta memoria central del universo, llevo tan lejos el conocimiento que ha creado el fondo editorial más grande del mundo, que consta de 600 obras, todas canalizadas desde los Registros. Gracias a este libro, descubriremos que hay que elegir entre 14 caminos para que nuestra conciencia llegue a los registros, pero que para que este seguro este viaje, tenemos que permanecer "invisibles a los ojos del mundo invisible". Los que se sentían cómodos pensando que solo con decir una oración bastaba, descubrirán que hay necesidad de más práctica y material para crear fusibles y amplificadores de la conciencia. Deberán hacer algún esfuerzo más... pero, como lo dice el autor: "para ir a donde nadie ha ido, hay que hacer lo que nadie hizo".

Da secolì l'uomo si interroga sull'esistenza di Atlantide e sulla sua sorte cercando di trovare prove inconfutabili esaminando i testi storici o scandagliando i fondali marini. Ma Atlantide ha lasciato tracce di sé non solo nel mondo fisico e tangibile. La prova più grande dell'esistenza di questa civiltà scomparsa è legata in modo insolubile alla nostra stessa natura di esseri umani e alla nostra capacità di manipolare l'energia e quindi la realtà. L'universo è mentale: ciò significa che alcuni individui particolarmente sviluppati lo possono manipolare. La chiave di tutto ciò si trova ad Atlantide dove questa conoscenza era a disposizione di noi esseri umani. In questo libro che si sviluppa come ibrido tra romanzo e saggio gli autori narrano di come Atlantide fosse il crocevia, il punto di incontro tra fisica e metafisica, tra scienza e magia, tra realtà ordinaria e separata. In questo senso il titolo "Sognare Atlantide" deve essere inteso secondo l'accezione shamanica del sogno e cioè come porta per accedere ad una consapevolezza superiore. Una realtà che porta ad una conoscenza che va oltre quanto possiamo sperimentare con i nostri sensi e che ci permette di crescere lungo il nostro cammino evolutivo. Al di là di questa porta ci sono le risposte ai temi più importanti del nostro secolo dove l'energia, il suo costo e la sua disponibilità sono la chiave per la crescita spirituale del genere umano che ci permetterà di vivere su questa terra ma anche di volare verso altri mondi. Ma forse questo, nel passato, eravamo già in grado di farlo.

La vertigine che proviamo contemplando un cielo stellato è lo specchio del nostro smarrimento di fronte alle domande "ultime" che da secoli stimolano la fantasia e creatività dell'uomo. Come è fatto l'universo? Ha avuto un inizio? Qual è l'origine della vita? Che ruolo ha l'uomo nel divenire del cosmo? Agli inizi del 1900, alcune scoperte fondamentali ci hanno fornito gli strumenti per affrontare con metodo scientifico molte di queste domande. In questo incontro vengono percorse le tappe principali di un cammino che ha portato ad un modello del cosmo comprovato da numerosi esperimenti e che apre la scena a nuove e formidabili domande. La discussione degli aspetti scientifici si alterna a letture che gettano luce anche sull'esistenza umana degli scienziati che questo cammino hanno tracciato, muovendosi con intuizione, coraggio e passione in terreni spesso inesplorati.

Este libro traza un recorrido a través de la figura del personaje legendario Thot del Antiguo Egipto, dios ancestral que más tarde los griegos transformarían en Hermes y los romanos en Mercurio, el mensajero de los dioses. La hermética, a la que se hace referencia en determinados capítulos del libro, es pura gnosis, conocimiento superior, esotérico, no derivado de la razón, sino de los dioses. El trasfondo espiritual de los textos herméticos, entre los que el autor incluye una interpretación personal de El Kybalion. Las Leyes Universales, atribuido a Hermes Trismegisto según determinados autores, da por sentado que los textos herméticos fueron traducidos al griego por egipcios «helenizados» anónimos o por griegos impregnados de la sabiduría egipcia de Alejandría. Finalmente, en la tercera parte, se ha intentado ofrecer una aproximación personal de la magia o heka en el Antiguo Egipto, invitando al lector a reflexionar sobre su modo de ver el mundo y sobre sí mismos.

Atlántida, Sodoma y Gomorra, Avalon, Thule, Lyonesse, Lemuria, Mu... Estos y otros nombres han fascinado al hombre desde siempre con sus historias, a caballo entre la leyenda y la realidad. El misterio de la Atlántida es el misterio del hombre, y por esta razón ha captado y sigue captando la atención de muchos. En la mitología de muchos pueblos aparecen tradiciones que narran catástrofes que causaron la desaparición de continentes enteros y «reinos» felices. Porque el hombre necesita descubrir sus propias raíces en un pasado indefinido y armonioso, similar al «érase una vez...» de las fábulas. De aquellos mundos, barridos por la furia de los elementos, no queda más que el eco en la memoria de los historiadores y los escritores; no son crónicas precisas, pero sí son las únicas fuentes que actualmente nos permiten imaginar el esplendor de lugares definitivamente perdidos. De hecho, nunca se han hallado indicios reales de aquellas culturas; sin embargo, se han propuesto muchas hipótesis, no siempre aceptables desde el punto de vista científico, que sitúan estos lugares en distintos puntos del planeta. Científicos y aventureros, arqueólogos y piratas han surcado mares y recorrido caminos en busca de mundos que la mayor parte de los hombres cree inventados o perdidos para siempre y, animados por la sed de saber o por la esperanza de adueñarse de tesoros inmensos, han «descubierto» una y otra vez aquellas ciudades desaparecidas. Podría ser que los descubrimientos de los últimos años obliguen a la

ciencia a revisar la historia del mundo, en la que faltan elementos que están considerados fantasía o leyenda. La ciencia oficial ignora los mitos antiguos, y sin embargo estos han sido en más de una ocasión la chispa que ha propiciado grandes descubrimientos arqueológicos. Massimo Centini se dedica al estudio de la antropología, de las tradiciones populares y de los temas relacionados con la espiritualidad. Trabaja en el Centro de Estudios de las Tradiciones populares de la Asociación Piamontesa de Turín, y es autor de numerosos libros y artículos.

Questo libro si rivolge a uomini e donne in cerca di risposte alle grandi sofferenze procurate dall'amore e vuole evidenziare come il modo di amare e di soffrire è lo stesso di sempre. La prospettiva di analisi proposta, nasce da alcuni suggerimenti offerti da comportamenti relazionali basati sulle sofferenze e sugli abbandoni presenti nella storia di donne mitologiche dell'antica Grecia. Nei quattro diversi capitoli dedicati appunto alla differente maniera di amare, Atalanta, Circe, Elena e Didone sono gli esempi grazie ai quali è possibile analizzare alcune patologie generate all'interno di relazioni affettive sentimentali problematiche. Con l'aiuto delle "Costellazioni Familiari" di Bert Hellinger è possibile fare emergere a livello conscio la natura del disagio sofferto di cui il soggetto è portatore e con la tecnica del "Theta Healing" di Vianna Stibal poter cambiare le convinzioni che inducono il soggetto a tali comportamenti.

Grazie alle recenti scoperte sottomarine con sistemi sonar, si può asserire che l'Atlantide è stata trovata proprio dove Platone la aveva collocata. Un'affascinante viaggio alla scoperta dei frammenti di questa, e di altre antiche civiltà distrutte.

¿Hasta qué punto los ingenios de la ciencia ficción que hoy consideramos imposibles pueden ser habituales en el futuro? Teletransporte, máquinas del tiempo, campos de fuerza y naves intergalácticas: ¿materia de ciencia ficción o tecnologías potencialmente disponibles en el futuro? Inspirado por los mundos fantásticos de H.G. Wells, Star Trek o La guerra de las galaxias, el prestigioso físico teórico y divulgador Michio Kaku lanza una mirada inteligente, seria y a menudo sorprendente a lo que nuestra actual comprensión de las leyes del universo nos permite vislumbrar en el futuro. Un fascinante viaje por mundos hasta ahora solo soñados por la ciencia ficción, que ofrece nuevos retos a las próximas generaciones de científicos capaces de desafiar las imposibilidades de nuestro tiempo. Reseñas: «Física de lo imposible trata de explicar por qué algunas visiones del futuro podrían llegar a realizarse mientras que otras probablemente permanecerán más allá de los límites de lo posible [...] La ciencia ficción explora a menudo estas cuestiones; la ciencia en cambio permanece callada en este punto. El trabajo de Kaku ayuda a llenar un vacío.» The Economist «Aquello que muchos consideran un vuelo de la imaginación se está materializando gracias a recientes descubrimientos científicos, que van desde tímidos progresos en teletransporte hasta la creación de pequeñas cantidades de antimateria y transmisiones más rápidas que la velocidad de la luz. Kaku demuestra que en los maravillosos mundos de la ciencia las cosas imposibles suceden a diario.» Publishers Weekly «Pocos físicos teóricos se plantearían explorar algunas de estas posibles imposibilidades, y hay que felicitar a Kaku por hacerlo. Es un excelente estímulo intelectual.» Los Angeles Times

Cum ar fi s? realizezi într-o zi c? tot ce ai crezut adev?rat nu este decât o minciun?? C? ai tr?it într-o iluzie hr?nit? constant de cei din jur? C? realitatea este de multe ori diametral opus? himerei care ?i-a fost inoculat?? C? pentru a afla adev?rul este nevoie s? ui?i tot ce ?tii? „Secretele zeilor” - o istorie secret? a lumii, bazat? pe decodificarea miturilor antice, precum ?i pe rezultatele cercet?rilor ?tiin?ifice moderne. O interpretare unic? ?i controversat? a istoriei universale, care aduce publicului larg secretele zeilor, rezervate pân? acum doar ini?ia?ilor.

Spanish translation of "Astrology". An introduction to astrology explains the spiritual law that governs the cosmos.

EL TERCER OJO: Siempre han existido claves místicas para la liberación de las fuerzas asociadas al órgano de la visión interior. En el pasado, un extraordinario grupo de individuos conocidos como alquimistas fueron la avanzadilla de este conocimiento. Sin embargo, por influjo de las religiones ortodoxas en Europa, en los últimos dos milenios, muchas de las técnicas alquímicas debieron esconderse, haciendo incluso que algunas se perdieran. En el siglo pasado, H.P. Blawatsky, con la Teosofía, introdujo algunas claves orientales, como el Yoga, que puede considerarse como la suprema clave oriental. Aunque también es cierto que a través de los siglos, se ha ido modificando para adaptarse a las necesidades de los tiempos, en los últimos veinticinco años su difusión en Occidente ha posibilitado el conocimiento de sus diferentes técnicas aplicadas de desarrollo espiritual. El autor de este libro, un médico occidental y perfectamente versado en las vivencias occidentales, ha dedicado treinta años a la autodisciplina, siguiendo las enseñanzas de los alquimistas así como las técnicas orientales de desarrollo, las cuales han probado su eficacia para la apertura de un órgano de visión interior. Él describe en esta obra sintética las más fiables, seguras y espirituales de estas técnicas, adecuandolas al pensamiento occidental., teniendo en cuenta el estrés y las nuevas demandas. En este trabajo se aporta nueva luz sobre la meditación, así como vienen ofrecidas técnicas y disciplinas directas y prácticas al mismo tiempo. Sana tu herida a través de la poesía es un estudio minucioso de la vida y obra de Fernando Pessoa en relación con el efecto sanador y alquímico de sus poemas. A lo largo de estas páginas se vicularán algunos de ellos con variados mitos de la cultura griega, india y cristiana, con el fin de que el lector vea en ellos un mecanismo a través del cual sanar la herida vital que todos arrastramos desde el nacimiento. Una manera distinta de acercarnos a la obra de este gran autor y que ahonda en su vertiente más mística y esotérica El libro se complementa con un apartado final en el que se desglosa la totalidad de los poemas de los que se habla a lo largo de su páginas, traducidos por el propio Juan Adam.

[Copyright: 5450e829d1db987cd1a7d2b37ba378c6](https://www.amazon.com/dp/B000APR000)